



**25.10.04. Commissioni Tributarie**

# **Chi controlla il controllore?**

**Dopo la circolare sulle mansioni superiori, le trattative sul Fua 2003 inaspriscono ancora di più gli animi.**

**Accordo FUA 2003.** Il budget d'Ufficio attribuisce ai Direttori delle Commissioni Tributarie una somma pari a 9 euro al giorno.

La riserva della quota fissa di 9 euro, proveniente da accordi precedenti, sembrava trovare la sua giustificazione dall'essere salvaguardia di una libera e paritaria contrattazione, escludendo il Direttore dall'essere parte in causa.

In alcuni casi, per quanto riguarda il 2003, dalla distribuzione dei fondi restanti, i dipendenti si vedrebbero attribuire somma superiore a quella del Direttore.

La Direzione, in quei casi, cerca di "riequilibrare" la distribuzione di fondi a proprio vantaggio.

**Insomma, si crea l'aberrante situazione in cui il Direttore dell'ufficio, in contrattazione, diviene portatore di un interesse legittimo ma personale.**

Questo, soprattutto in realtà lavorative numericamente esigue, come in molti casi delle Commissioni Tributarie, crea tavoli di contrattazione assolutamente sbilanciati al punto tale da rendere **impossibile de facto una libera contrattazione.**

Probabilmente una "svista" per tutti. Ma come si fa a non pensare male dopo che già con la circolare sulle mansioni superiori, il Dipartimento Politiche Fiscali ha scaricato sui Direttori delle Commissioni l'onere dello "scontro" con i dipendenti...

**Si rende necessaria un'immediata rettifica dell'accordo, in cui venga specificato che la somma destinata ai Direttori non possa essere cumulata con altri importi.**